

**GRUPPO CREDITO VALTELLINESE:
APPROVATI I RISULTATI TRIMESTRALI AL 31 MARZO 2010**

Positiva evoluzione degli aggregati patrimoniali grazie allo sviluppo della rete operativa e al rafforzamento della posizione di mercato

Posizione di mercato ampliata: circa 890.000 clienti del Gruppo, con un incremento di 10.000 unità nel trimestre; 518 filiali operative in 10 regioni, +25 unità rispetto al 31 marzo 2009.

**Costante attenzione al sostegno all'economia reale delle aree di insediamento,
con un ulteriore incremento dei crediti erogati alle PMI e alle famiglie nell'ordine del 10% e nuove iniziative a favore delle imprese, in un quadro di stretto controllo del rischio di credito**

**Risultati economici influenzati dalla dinamica dei tassi di mercato e dal contesto congiunturale non ancora positivo,
in coerenza con un modello di business focalizzato sull'attività di intermediazione creditizia tradizionale**

- ✓ **crediti verso clientela: 20.618 milioni di euro (+ 1,2% su dicembre 2009, + 9,6% rispetto a marzo 2009)**
- ✓ **raccolta diretta: 20.648 milioni di euro (+ 2,1% su dicembre 2009, + 5,7% rispetto a marzo 2009)**
- ✓ **raccolta indiretta: 12.910 milioni di euro (+ 2,2% su dicembre 2009, + 8,9% rispetto a marzo 2009)**
- ✓ **raccolta globale: 33.558 milioni di euro (+ 2,2% su dicembre 2009, + 6,9% rispetto a marzo 2009)**

- ✓ **proventi operativi: 198 milioni di euro (+ 2,5% a/a normalizzato ¹)**
- ✓ **risultato netto della gestione operativa: 65 milioni di euro (sostanzialmente stabile, a/a normalizzato)**
- ✓ **utile lordo dell'operatività corrente: 42,3 milioni di euro contro 45,2 milioni anno data normalizzato (- 6,4%)**
- ✓ **utile netto di periodo: 20,4 milioni di euro (- 12,8% a/a normalizzato + 5,5% sul quarto trimestre 2009)**

Sondrio, 11 maggio 2010 - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese – Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario – oggi riunito sotto la presidenza di Giovanni De Censi, ha approvato i risultati del primo trimestre 2010, presentati dall'Amministratore Delegato Miro Fiordi. I dati riaffermano la positiva evoluzione degli aggregati patrimoniali, grazie allo sviluppo della rete operativa e al

¹ Il risultato netto contabile del primo trimestre 2009 comprendeva proventi non ricorrenti per la cessione di partecipazioni non strategiche, classificate tra le AFS, per 3,7 milioni di euro.

rafforzamento della posizione di mercato, la costante attenzione al sostegno all'economia reale delle aree di insediamento, con un ulteriore incremento dei crediti erogati alle PMI e alle famiglie e nuove iniziative a favore delle imprese, in un quadro di stretto controllo del rischio di credito. I risultati economici sono influenzati dalla prolungata contrazione dei tassi di mercato e dagli effetti negativi della congiuntura economica sul costo del credito, coerentemente con il modello di business focalizzato in via esclusiva sull'attività di intermediazione creditizia.

In tale contesto, il Gruppo Creval ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento di mercato; a fine marzo sono circa 890.000 i clienti del Gruppo, con un incremento di 10.000 unità nel trimestre (+54.000 clienti dal 31 marzo 2009). 518 le filiali operative in 10 regioni, con un incremento di 25 unità rispetto al 31 marzo 2009.

Il Creval ha dunque confermato la propria costante attenzione all'economia locale delle aree di insediamento, con un ulteriore incremento dei crediti erogati alle PMI e alle famiglie nell'ordine del 10% e l'avvio di nuove iniziative a sostegno del territorio.

Gli aggregati patrimoniali

La **raccolta diretta** si attesta a 20.648 milioni di euro con una crescita del 2,1% rispetto a dicembre 2009 e del 5,7% sul corrispondente periodo dello scorso anno. La **raccolta indiretta** assomma a 12.910 milioni di euro in aumento del 2,2% su 12.636 milioni a dicembre dello scorso anno e di 8,9% su base annua. Maggiormente accentuata la dinamica del risparmio gestito che raggiunge 6.206 milioni di euro con un incremento del 5,6% rispetto a 5.875 milioni di fine 2009 e del 17% circa sul primo trimestre 2009.

La **raccolta globale**, pari a 33.558 milioni di euro, evidenzia quindi una crescita del 2,2% su 32.853 milioni a fine 2009 e del 6,9% su base annua.

A fine marzo 2010 i **crediti verso la clientela** si attestano a 20.618 milioni di euro e segnano un aumento dell'1,2% rispetto a fine 2009 e del 9,6% sul corrispondente periodo dello scorso anno.

In un quadro di stretto controllo del rischio di credito, i crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, assommano a 1.228 milioni di euro con un aumento del 13,3% rispetto a 1.084 milioni a fine dicembre 2009. I crediti in sofferenza, al netto delle rettifiche di valore, assommano a 362 milioni di euro rispetto a 344 milioni a dicembre 2009, con un'incidenza sul portafoglio crediti pari a 1,76% rispetto a 1,69% di fine 2009 e un livello di copertura del 62%. Gli altri crediti dubbi si attestano a 866 milioni di euro contro 741 milioni a dicembre 2009 e rappresentano una percentuale pari a 4,20% del portafoglio crediti, rispetto ai 3,64% dell'anno precedente..

Detti indicatori denotano un profilo di rischiosità del credito contenuto, pur in presenza di una crescita dei crediti deteriorati coerente con l'andamento del ciclo economico.

I risultati economici

Il **marginale di interesse** si attesta a 118,6 milioni di euro rispetto a 132,4 milioni del primo trimestre 2009 con una diminuzione del 10,4% quale conseguenza della marcata riduzione dei tassi di mercato, effetto solo in parte compensato dall'incremento dei volumi intermediati. Le commissioni nette, che assommano a 66,7 milioni di euro, mostrano un incremento del 33,3% su base annua.

Gli utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto assommano a 2,8 milioni di euro. Positivo il risultato netto dell'attività di negoziazione titoli e cessione di AFS per 5,1 milioni di euro, mentre gli altri proventi di gestione assommano a 4,6 milioni di euro. I **proventi operativi** raggiungono così 198 milioni di euro, con un aumento del 2,5% sul primo trimestre 2009 al netto delle componenti non ricorrenti.

Gli **oneri operativi** si determinano in 133 milioni di euro e segnano un incremento del 3,8% su base annua. Più in dettaglio, le componenti di costo evidenziano aumenti del 5,9% relativamente al costo del personale, che si attesta a circa 81,9 milioni di euro contro 77,3 milioni - in relazione all'ampliamento dell'organico (+100 unità circa) connesso allo sviluppo della rete commerciale - mentre le altre spese amministrative, passano da 42 a 41,6 milioni, con una diminuzione dell'1%. Le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali per 9,6 milioni di euro sono in incremento del 7,4%.

Il **risultato netto della gestione operativa** si rappresenta in 65 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dello scorso anno in termini normalizzati. Le rettifiche di valore per deterioramento crediti assommano a 22 milioni di euro in incremento del 10,2% rispetto a 20 milioni del primo trimestre 2009, ma in riduzione rispetto al quarto trimestre 2009. Il "costo del credito", espresso in percentuale rispetto al totale dei crediti verso clientela, è pari a circa 43 basis point.

L'**utile lordo dell'operatività corrente** si determina quindi in 42,3 milioni di euro in diminuzione del 6,4% sul primo trimestre 2009, al netto delle componenti non ricorrenti.

Gli oneri fiscali del periodo, stimati in 18,1 milioni di euro e gli utili di pertinenza di terzi per 3,7 milioni di euro attestano il **risultato netto di periodo** a 20,4 milioni di euro in flessione del 12,8% rispetto al risultato del primo trimestre 2009 normalizzato e in aumento del 5,5% rispetto al quarto trimestre 2009, al netto delle componenti non ricorrenti.

Prevedibile evoluzione della gestione

Tuttora permangono molte incertezze sull'evoluzione dello scenario macroeconomico, in particolare sui tempi, l'entità e la tenuta della ripresa, cui si accompagnano le incognite correlate alla crisi della Grecia e alle possibili ripercussioni sui mercati finanziari e valutari.

Il Consiglio di Amministrazione, pur con la necessaria cautela, ritiene prefigurabile un andamento gestionale coerente con quello del trimestre concluso, con un'ulteriore evoluzione degli aggregati patrimoniali e una dinamica reddituale condizionata dalla prolungata fase di appiattimento dei tassi di mercato e da una non prevedibile evoluzione del costo del rischio di credito rispetto all'esercizio 2009.

Cessione di crediti non performing

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì favorevolmente esaminato i termini generali di un'operazione infragruppo di cessione pro soluto di crediti non performing alla Finanziaria San Giacomo S.p.A. per un valore attuale netto complessivamente pari a circa 50 milioni di euro (28,7 milioni per il Credito Valtellinese; 10,4 milioni per il Credito Artigiano e 9,9 milioni per il Credito Siciliano), per 2.979 posizioni (Credito Valtellinese 696, Credito Artigiano 802, Credito Siciliano 1.481). Le singole operazioni saranno perfezionate entro il mese di giugno 2010, sulla base del valore di bilancio degli asset oggetto di cessione al 31 dicembre 2009, tenuto conto delle movimentazioni finanziarie e dei fatti oggettivi intervenuti tra il 31 dicembre 2009 e la data di effettiva cessione, nonché delle eventuali rettifiche disposte in tale intervallo di tempo secondo i criteri IAS/IFRS. Ai fini della valutazione della congruità dei prezzi di cessione, è stato conferito incarico alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Tenuto conto della consistenza degli aggregati, le operazioni non comportano effetti significativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria consolidata e individuale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Enzo Rocca, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
F.to Enzo Rocca

Seguono dati di sintesi e prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati.

Contatti societari

Investor relations
telefono 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it

Media relations
telefono 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it

Il Comunicato stampa è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.creval.it

DATI DI SINTESI CONSOLIDATI

DATI PATRIMONIALI	31/03/2010	31/12/2009	Var. %	31/03/2009	Var. %
<i>(migliaia di euro)</i>					
Crediti verso Clientela	20.617.990	20.373.644	1,20	18.821.945	9,54
Attività e passività finanziarie	616.941	680.513	-9,34	771.967	-20,08
Partecipazioni	246.507	242.859	1,50	233.980	5,35
Totale dell'attivo	25.260.424	24.895.771	1,46	23.530.327	7,35
Raccolta diretta da Clientela	20.647.631	20.216.534	2,13	19.526.396	5,74
Raccolta indiretta da Clientela	12.909.931	12.636.048	2,17	11.854.164	8,91
di cui:					
- <i>Risparmio gestito</i>	6.206.214	5.874.767	5,64	5.310.987	16,86
Raccolta globale	33.557.562	32.852.582	2,15	31.380.560	6,94
Patrimonio netto	1.929.758	1.927.051	0,14	1.668.820	15,64

INDICI DI BILANCIO	31/03/2010	31/12/2009
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	38,5%	38,5%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	48,1%	46,5%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	81,7%	81,2%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	99,9%	100,8%
Impieghi clienti / Totale attivo	81,6%	81,8%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	31/03/2010	31/12/2009	Var. %
Crediti in sofferenza netti <i>(migliaia di euro)</i>	362.405	343.581	5,48
Altri crediti dubbi netti <i>(migliaia di euro)</i>	866.030	740.729	16,92
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	1,8%	1,7%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	4,2%	3,6%	
Copertura dei crediti in sofferenza	61,6%	62,6%	
Copertura degli altri crediti dubbi	5,1%	5,2%	

DATI DI STRUTTURA	31/03/2010	31/12/2009	Var. %
Numero dipendenti	4.412	4.415	-0,07
Numero filiali	518	515	0,58
Utenti linea Banc@perta	144.954	137.942	5,08

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di euro)

ATTIVO	31/03/2010	31/12/2009	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	155.883	186.153	-16,26
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	293.737	316.857	-7,30
Attività finanziarie disponibili per la vendita	297.462	402.290	-26,06
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	60.054	1	n.s.
Crediti verso banche	1.662.419	1.437.907	15,61
Crediti verso la clientela	20.617.990	20.373.644	1,20
Derivati di copertura	654	749	-12,68
Partecipazioni	246.507	242.859	1,50
Attività materiali e immateriali (1)	1.204.820	1.207.774	-0,24
Altre voci dell'attivo (2)	720.898	727.537	-0,91
Totale dell'attivo	25.260.424	24.895.771	1,46

(1) *Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali";*

(2) *comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".*

PASSIVO	31/03/2010	31/12/2009	Var. %
Debiti verso banche	1.306.692	1.470.661	-11,15
Raccolta diretta dalla clientela (1)	20.647.631	20.216.534	2,13
Passività finanziarie di negoziazione	34.966	39.384	-11,22
Altre voci del passivo	792.336	700.949	13,04
Fondi a destinazione specifica (2)	258.079	243.739	5,88
Patrimonio di pertinenza di terzi	290.962	297.453	-2,18
Patrimonio netto (3)	1.929.758	1.927.051	0,14
Totale del passivo	25.260.424	24.895.771	1,46

(1) *Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione";*

(2) *comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri";*

(3) *comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "160. Strumenti di capitale", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie" e "220. Utile del periodo".*

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

VOCI (importi in migliaia di euro)	1°Trim 2010	1°Trim 2009 normalizzato (**)	Var. %	1°Trim 2009 (*)
Margine di interesse	118.632	132.384	-10,39	132.384
Commissioni nette	66.744	50.077	33,28	50.077
Dividendi e proventi simili	45	-	-	-
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	2.804	4.122	-31,97	4.122
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/ riacquisto	5.149	2.465	108,88	6.378
Altri oneri/proventi di gestione (4)	4.564	4.116	10,88	4.116
Proventi operativi	197.938	193.164	2,47	197.077
Spese per il personale	(81.872)	(77.283)	5,94	(77.283)
Altre spese amministrative (2)	(41.564)	(42.002)	-1,04	(42.002)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(9.550)	(8.890)	7,42	(8.890)
Oneri operativi	(132.986)	(128.175)	3,75	(128.175)
Risultato netto della gestione operativa	64.952	64.989	-0,06	68.902
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(22.160)	(20.111)	10,19	(20.111)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(506)	266	-290,23	266
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni	1	13	-92,31	13
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	42.287	45.157	-6,36	49.070
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(18.128)	(17.557)	3,25	(17.800)
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	24.159	27.600	-12,47	31.270
Utile del periodo di pertinenza di terzi	(3.734)	(4.185)	-10,78	(4.185)
Utile del periodo	20.425	23.415	-12,77	27.085

(*) I dati relativi al 1° Trimestre 2009 sono stati riclassificati, secondo quanto previsto dall'IFRS 3, inserendo gli effetti del definitivo processo di allocazione del prezzo di acquisto di Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. completato in sede di redazione del Bilancio al 31/12/2009, che nel primo trimestre 2009 aveva trovato una configurazione provvisoria. Il risultato economico del periodo è stato ridotto per un importo complessivamente pari a 68 migliaia di euro.

(**) Il primo trimestre 2009 normalizzato non comprende proventi non ricorrenti per la cessione di partecipazioni non strategiche, classificate tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita, per un valore pari a 3,7 milioni di euro (al netto del relativo effetto fiscale).

- (1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 240 "Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce 270 "Utili da cessione di investimenti";
- (2) le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (11.863 migliaia di euro nel 1° trimestre 2010 e 11.900 migliaia di euro nel 1° trimestre 2009);
- (3) le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 200 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 210 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (1.547 migliaia di euro nel 1° trimestre 2010 e 1.648 migliaia di euro nel 1° trimestre 2009);
- (4) gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.